

CALCIO  
DILETTANTI

di Davide Setti

Esterno d'attacco, all'occorrenza seconda punta. Ma Stefano Menchini il meglio lo sta facendo da punter centrale. D'Astoli lo ha utilizzato come riferimento avanzato nel 4-4-1-1 con Pisa e Santarcangelo, con alle spalle Venturini. Risultato, due vittorie in due gare, il fulcro del mini break positivo (8 punti in 4 gare) del Carpi, che finalmente pare aver ritrovato quella continuità avuta a inizio anno con Cristiani. La doppietta col Russi e il gol del 2-0 in Romagna hanno conferma-

**SERIE D** Menchini (5 reti) sta trainando a suon di gol la risalita del Carpi, nel ruolo inedito di prima punta

# «Adesso siamo usciti dal tunnel»

## «La maglietta di Santarcangelo era per mia figlia Ludovica»

to che è Menchini il vero trascinatore dell'attacco biancorosso, considerando il momento no di Andreini (unici 2 gol al debutto oltre 2 mesi fa), la pausa di Taugourdeau (un solo gol nelle ultime 8 gare) e l'infortunio di Franchi. «E' un buon momento - spiega Menchini - soprattutto nel primo tempo di Santarcangelo abbiamo dimostrato di essere in grande crescita. C'è consapevolezza e forza mentale, la gara col Pisa ci ha sbloccato. Col mister stiamo lavorando tantissimo, poi l'arrivo del prof. Tagliuzucchi ci sta portando benefici enormi sotto il profilo fisico. Ma ancora non possiamo permetterci di guardare la classifica».

Menchini ancora non sa spiegare quel black out coinciso con le 6 sconfitte di fila che ha fatto precipitare il Carpi dal primo posto alla zona playoff. «Nessuno si aspettava quel crollo - prosegue - siamo finiti nel tunnel senza accorgercene e queste sono le situazioni più delicate da risolvere. Ora però penso che continuando così possiamo toglierci delle soddisfazioni. Il traguardo? E' presto per dirlo, di sicuro questa squadra merita di stare fra le prime».

Dopo qualche esultanza strozzata («ma a Crevalcore col Boca non esultai perché ero arrabbiato di aver sgenato il primo gol solo dopo 6 gare», spiega), domenica a

Santarcangelo Menchini è corso verso la telecamera di Rai Sport Più e mostrato una maglietta speciale con la scritta «Ciao Ludo», dedicata alla figlia. «L'avevo preparata per la diretta. Era la prima volta che mia moglie e mia figlia, che ha un anno e mezzo, mi vedevano in tv. E ha portato molto bene».

Intanto Menchini spera di avvicinare i suoi record personali (16 reti in D a Forcoli, ma anche 29 nei due anni a Chiavari) e per il bene del Carpi è pronto a fare ancora la prima punta. «Non sono certo una boa d'attacco - sorride - ma se questo modulo porta punti, non ci sono problemi. Basta che non mi diano i guanti da portiere, tutto il resto va bene...».



Stefano Menchini è arrivato a quota 5 centri in campionato

**SERIE D** Già nel 2007 i biancogialli dall'1-0 passarono all'1-2 negli ultimi minuti

## Castelfranco, stesso suicidio di Salò

Mister Chezzi: «Sono ancora incredulo, ma pensiamo alla Castellana»

Una beffa del genere l'aveva già dovuta digerire due anni e mezzo fa. Marzo del 2007, Castelfranco avanti all'88 per 1-0 in casa del Salò grazie al rigore di Visciglia. Poi l'incredibile rimonta dei bresciani, con i gol di Quarenghi all'88' e di Marrazzo al 91'. Come allora, Marcello Chezzi è ancora incredulo dopo il ko di Rosignano, arrivato con lo stesso copione. Virtus avanti 1-0 fino all'85 e poi infilata da De Gubernatis e Magnani. «Abbiamo

pagato a caro prezzo due disattenzioni - spiega il tecnico biancogiallo - anche perché loro dopo il nostro vantaggio avevano iniziato a mettere dentro tanti palloni alti, senza però crearci grossi problemi. Per quello avevo messo dentro Mayer nel finale, ma non è certo colpa di Mauro che anzi ha avuto un buon impatto con la gara. Lo avevo chiamato per l'improvviso forfait di Smerilli, non era ancora al 100%, ma so che su di lui posso sempre fare

affidamento».

Chezzi però ha voglia di dimenticare e pensa già alla gara con la Castellana di domenica. «E' stata una brutta mazzata, perché almeno il pari lo dovevamo portare via. Non che avessimo fatto una gran gara: bene in fase di contenimento, ma non un granché in ripartenza. E anche il nostro gol era stato un bel regalo del loro portiere. Però questo è già passato,



La disperazione di Marcello Chezzi

ora dobbiamo solo concentrarci sulla gara con la Castellana, contro cui dobbiamo subito riprenderci quello che abbiamo perso domenica».

(d. s.)

**SERIE D** Ufficializzato il tecnico, domani tocca a Dall'Omo

## Il Castellarano ferito sceglie ancora di affidarsi a Testoni

Il Castellarano passa nelle mani di Claudio Testoni: dopo la tempesta, coincide con l'esonero di Paganelli ed il susseguente 0-5 casalingo subito per mano del Chioggia, i rosso-blù ieri hanno ufficializzato il ritorno dell'ex tecnico. «Il presidente Buffagni - spiega - in amicizia, mi ha chiesto di dare una mano ed io sono ben lieto di dargliela; conosco gran parte dei ragazzi e capisco il loro dispiacere, visto che sono molto legati a questa maglia: a loro chiederò uno sforzo particolare per cercare di uscire da questa situazione. Credo fermamente di poter raggiungere la salvezza, nostro unico obiettivo: conosco i valori morali dei ragazzi che ho allenato lo scorso anno, è una bella base di partenza. E' vero che per me è l'ennesimo subentro (l'anno scorso per Zironi, ndr) e un po' mi pesa, lo ammetto. Lo scorso anno ho



Mister Claudio Testoni

trovato una squadra niente male, che ha fatto quello che tutti sapete. Speriamo che sia lo stesso anche in questa situazione più difficile. Dopo le dimissioni di Notolieri, è ormai definito anche il ritorno come direttore generale di Fabio Dall'Omo, che aveva iniziato la stagione come responsabile marketing del Crec: domani l'ufficializzazione. (d. r.)

## Marcatori: De Cenco (Boca) vola a quota sette

**SERIE D**  
10 reti: Stefanelli (Riccione, 2 rig.); 9 reti: Gambino (Chioggia), Paganelli (Russi); 8 reti: Bonuccelli (Pisa); 7 reti: De Cenco (Boca, 1 rig.), Del Bono (Cecina), Fabbri (B. Buggiano, 2 rig.), Mordagà (Ponsacco), Nodari (Chioggia); 6 reti: Balestri (Pontedera), Carparelli (Pisa, 1 rig.), Corezola (Adriese), De Freitas (Boca), Habib (Castellarano), Nonnato (Adriese), Padovani (Mezzolara, 1 rig.), Pirro (Fossombrone), Sabatini (Rovigo), Taugourdeau (Carpi); 5 reti: Di Paola (Ponsacco, 1 rig.), Franchi e Menchini (Carpi, 1 rig.), Roselli (Santarcangelo), Talignani (Pisa)  
**ECCELLENZA**  
15 reti: Greco (Bagnolese, 2 rig.); 10 reti: Pane (Fidenza, 3 rig.); 8 reti: Montanari (V. Pavullese, 1 rig.); 7 reti: Nalli (San Felice, 1 rig.), Pecorari (Bagnolese), Urbano (Monticelli); 6 reti: Bellucci (V. Pavullese), Rabacci (Reno C.), Vado (Scandiano, 2 rig.); 5 reti: Arata e Melotti (Pallavicino), Bellisia (Casalese, 1 rig.), Buganza (San

Felice, 1 rig.), Pelatti (Formigine, 1 rig.), Scarabelli D. (Polinago), Silvestri (Colomo); 4 reti: Di Lillo e Ferri (V. Pavullese), Ghiliani (Melettolese), Manzani (Pallavicino), Montali (Traversetolo), Roncarati (Colomo, 1 rig.)  
**PROMOZIONE**  
9 reti: Falbo (Falk), Franzese (Correggese, 2 rig.); 8 reti: Botteghi (Real Panaro 3 rig.), Freitas (Luzzara, 4 rig.), Razzaboni (Medolla, 2 rig.); 7 reti: Cocconi (Castelnovo M.), Gargano (La Pieve), Gripshi (Castelnovo R.), Salgado (Real Panaro), Veronico (Folgore Bagno, 1 rig.); 6 reti: Pollastri (Medolla, 2 rig.), Tatani (Persicetana, 1 rig.), Toni (San Michele); 5 reti: Amedei (Real Panaro), Dallari (Rubierese, 1 rig.), Del Vecchio (Fabbri), Di Bona (La Pieve), Sackey (Correggese), Zappulla (Falk, 1 rig.); 4 reti: Di Rosa (Persicetana), Esposito (Arcetana), Fratti (Persicetana), Giovanardi (Correggese), Margini (Fabbri), Ongari (Luzzara), Pedrazzoli (Rolo), Satalino (Faro, 2 rig.), Tazzoli (Maranello, 1 rig.), Venturelli (San

Michelese)  
**PRIMA C**  
10 reti: Chianese (Castelnovese); 7 reti: Tinelli (Cadelbosco, 1 rig.); 6 reti: Bonissone (V. Cibenno), Carlucci (V. Camposanto, 1 rig.), Guancia (V. Cibenno); 5 reti: Cioldi (Virtus Mandriolo), Elardino (Concordia), Fusco (Nonantola), La Cagnina (Colombaro, 1 rig.), Pavese (V. Cibenno); 4 reti: Bedini (Campagnola, 1 rig.), Blondi (V. Camposanto), Bonazzi (Biancazzurra), Cavani (Finale, 1 rig.), Liperoti (Castelnovese), Puccillo (Virtus Mandriolo), Selvatico (Finale), Trevisani (Reggiolo)  
**PRIMA D**  
11 reti: Zanni O. (Serra), Tacconi S. (Monteombraro), 10 reti: Gandolfi (Real Castellarano), Conte (Visport), 7 reti: Tonelli (Zola Predosa), 6 reti: Touba (Spilamberto), 5 reti: Tandurella, Roveri (Zolavino), 4 reti: Vignudelli (San Cesario), Raffaele (Porretta), Fida (Monteombraro), Mazzeo (Savignanesse), Ciaccio, Cannone (Zola Predosa), Sirico (Calcara)

### Domani in campo

Le gare di domani (ore 20.30).  
**ECCELLENZA.** Pallavicino-Melettolese, Polinago-Fiorano.  
**PROMOZIONE.** Luzzara-Castelnovo Monti.  
**Prima categoria.** Girone C: Colombaro-V. Mandriolo, Novese-Camposanto.  
**Inversione:** domenica si gioca Spilamberto-Vignolese.  
**Seconda.** Gir. C: Cittadella-Cavezzo. Girone H: Audax-Soccer, Madonna di Sotto-Magreta, Solignano-Pozza, Y. Boys-Cdr.  
**Terza.** Girone A: Eagles-Flos Frugi. Gir. B: Brodano-Muratori, S. Vito-Guiglia. Gir. C: Fossolese-Virtus Medolla, Martin-Possidiese, Monari-S. Paolo, S. Anna-Rosselli.

## SECONDA Nuova mister, Ferioli, e altri acquisti Rivoluzione alla Massese

Rivoluzione alla Massese. La squadra della Bassa, costruita per vincere il campionato o comunque per arrivare tra le primissime, continua a stentare. E così la società ha esonerato l'allenatore Mattioli e ha affidato la squadra a Giordano Ferioli, la scorsa stagione alla guida della Centese ed ex di Persicetana e Giacomense.



Mister Giordano Ferioli

«Ma così non va - ha detto ieri il presidente Luigi Borghi. Anche domenica nella partita pareggiata contro l'Hera, la squadra è sparita. Abbiamo giocato male, non c'eravamo con la testa. E' vero, abbiamo diversi infortunati come Magliulo che quest'anno non siamo ancora riusciti ad utilizzare, ma questa non deve essere un'attenuante. Dopo aver cambiato l'allenatore, cambieremo anche qualche giocatore. Stiamo cercando una punta, prima di tutto: penso proprio che a dicembre qualcosa faremo». (ma. pi.)

## PRIMA Papatato in panchina col Nonantola perché l'unico col patentino Il Colombaro a Moriano e Berselli

Non è bastato a Cristian Papatato il pareggio ottenuto alla sua prima panchina contro il Nonantola. Non è bastato, semplicemente perché Papatato non è mai stato, non è, e almeno per ora, non sarà l'allenatore del Colombaro, nonostante nella distinta di domenica, fosse proprio l'attaccante arancionero a figurare come guida tecnica. Rebus difficile da risolvere: meno se a darne le coordinate della soluzione ci pensa il direttore generale Giuliano Lasagni: «I due "nuovi" allenatori del Colombaro



Cristian Papatato

sono Moriano, che era il vice di Santi, e che per anni ha giocato con la nostra maglia, e il preparatore

dei portieri Berselli - afferma lo storico dirigente - mentre Cristian Papatato figurava come tecnico perché ha il patentino: mi spiego, visto che Moriano non ha ancora il patentino di seconda categoria, e considerando che quello di Berselli era molto probabilmente scaduto, non vi erano altre possibilità». E con la strana coppia Moriano - Berselli, l'obiettivo sarà quello di risalire al più presto la china: «La decisione presa, per ora è quella definitiva, augurandoci che dia i risultati sperati». (a. m.)

## PROMOZIONE Settima vittoria in 8 gare per la San Michele «E' un momento esaltante»

L'avvio di stagione, troppo brutto per essere vero, non poteva rispecchiare con fedeltà i valori di una squadra costruita per puntare a qualcosa d'importante. E difatti, la classifica, almeno ad oggi, dice ben altro rispetto alle primissime giornate. Non si ferma più il rullo compressore che porta il nome di San Michele. Capace di conquistare 7 vittorie (l'ultima domenica ad Arceto sigillato dal gol del solito Toni) nelle ultime 8 gare (ben 5 consecutive) e di insediarsi, in coabitazione con Falk e Real Panaro, sul secondo gradino del podio alle spalle della strafavorita Correggese. In attesa che le ultime quattro giornate d'andata, con Real Panaro e Correggese entrambe da affrontare in trasferta, permettano di tirare una prima parziale riga: «Stiamo vivendo un momento esaltante - spiega il tecnico biancoverde Davide Balugani - in coscienza sapevamo di non essere quelli dell'inizio, ma sette vittorie negli ultimi otto incontri sono davvero un bottino eccezionale». E se l'appetito vien mangiando, il rush finale dell'andata potrebbe riempire ulteriormente lo stomaco



Davide Balugani

dei sassolesi: «Parlerei di un finale d'andata difficile, ma gustoso. La classifica? Se la guardo ad oggi, vedo una Correggese che è una corazzata assoluta e oggettivamente solo loro possono gettare alle ortiche il primo posto. Dopodiché c'è un plotone di formazioni, come la San Michele, la Falk, il Real Panaro, oltre a Rolo, Rubierese e Persicetana, pronte a lottare immediatamente alle spalle dei reggiani. Diciamo che l'obiettivo rimane quello di vivere alla giornata, vivere alla giornata per fare sempre bene». (Andrea Melli)